



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 208	OGGETTO : DETERMINA DI IMPEGNO DI SPESA PER MANUTENZIONE APPARATI TELEFONICI PRESSO UFFICI COMUNALI - ANNO 2023 - CIG: ZD23BE3B22
DATA 14/07/2023	
NUMERO SETTORIALE 100	

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **LUGLIO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 02 del 16/05/2023 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha attribuito l'incarico di Elevata Qualificazione - Responsabile del Servizio Tecnico al sottoscritto Arch. Nicolini Francesco;

DATO ATTO che,

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 con i relativi allegati;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023/2025;
- Con provvedimento della Giunta Comunale n. 105 del 14/07/2023, è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione – (PEG) per l'anno 2023;
- Con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

RILEVATO che si rende necessario un intervento di manutenzione agli apparati telefonici per consentire lo svolgimento delle attività d'ufficio;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO la citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

VISTI:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VISTA la disponibilità finanziaria presente su Miss/Prog/Tit/Mac n. 01.11.1.03 cap. 0105804 del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

CONSIDERATO che Il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la ditta TELEDAT S.A.S. DI BIGNOTTI STEFANO & C CF e P. IVA 02920460983, con sede in via Don Gelmi 65, Pian Camuno (BS) 25050, ha presentato a protocollo comunale i report d'intervento n° 6597/2023 del 12/07/2023, recante il costo complessivo pari ad € 95,00 IVA di legge al 22% esclusa;

CONSIDERATO CHE è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta TELEDAT S.A.S. DI BIGNOTTI STEFANO & C in quanto la medesima è in grado di fornire un servizio rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

- i servizi da acquisire sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;
- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento poiché ha già provveduto nel recente passato a fornire servizi manutentivi similari a quelli in argomento;

RITENUTO di affidare la fornitura al suddetto operatore economico per l'importo di € 115,90 IVA compresa;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito derogare al principio di rotazione;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere alla manutenzione dell'impianto telefonico installato presso gli uffici comunali;
- l'oggetto del contratto è la manutenzione telefonico installato presso gli uffici comunali;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento è: **ZD23BE3B22**;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **di affidare**, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di manutenzione degli apparati telefonici degli uffici comunali, alla TELEDAT S.A.S. DI BIGNOTTI STEFANO & C, CF e P. IVA 02920460983, con sede in via Don Gelmi 65, Pian Camuno (BS) 25050, secondo quanto meglio descritto e specificato nel preventivo di spesa e per un costo complessivo di € 115,90 IVA di legge al 22% inclusa;
- 2) **di assumere** un impegno di spesa a favore della ditta TELEDAT S.A.S. DI BIGNOTTI STEFANO & C, CF e P. IVA 02920460983, con sede in via Don Gelmi 65, Pian Camuno (BS) 25050, di € 115,90 IVA di legge al 22% inclusa con imputazione su Miss/Prog/Tit/Mac n. 01.11.1.03 cap. 0105804 del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) **di disporre** la nomina del RUP nella persona dell'arch. Francesco Nicolini;
- 4) **di dare atto** che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- 5) **di dare atto che:**
 - 1) l'operatore economico si è assunto l'obbligo del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 come da autocertificazioni prodotte in sede di gara;
 - 2) con l'accettazione del presente affidamento la Ditta assume quindi, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche (ed eventuali variazioni) di cui al comma 7 del citato articolo;
 - 3) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Comune di Borno;
- 7) **di dare atto** ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n° 267/2000:
 - che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2023 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte indicativamente entro il 2023;
 - l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 8) **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000,;
- 9) **di dare atto** altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art.17, comma 5 del Dlgs n.36/2023;
- 10) **di trasmettere** copia al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000;
- 11) **di dare atto altresì**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;
- 12) **di pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL RESPONSABILE
TECNICO
Arch. Francesco Nicolini





COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
352	01111.03.0105804	TELEDAT SAS	2023	115,90

Osservazioni:

Data Esecutività: 27/07/2023

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Viola Gheza

Viola Gheza



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini

FR



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

